

Il Presidente Giuseppe MASTANDREA:

“Possiamo procedere alla seduta di **“Question time”**, per la quale non è richiesto il numero legale, in relazione alle interrogazioni che sono pervenute all’Ufficio di Presidenza e sottoposte all’attenzione dell’Amministrazione .

Per ragioni di opportunità, chiedo di formulare prima le interrogazioni indirizzate al Sindaco o dove il Sindaco è interessato a rispondere, tenuto conto che dopo deve lasciarci per essere presente al Consiglio del Patto della Baronia.

Il Consigliere De Pasquale ha formulato delle interrogazioni, ne vuole dare lettura?”

Il SINDACO dà lettura delle interrogazioni del Consigliere De Pasquale e delle relative risposte a cui appresso:

-allegato n° 1 (a firma del tenente Cirillo, prot.870 del 09.03.2005 e del Dr. Ruzza, prot.153/Rag. del 10.03.2005 punto 3);

-allegato n° 2 (a firma del Dr. Ruzza, prot.153/Rag. del 10.03.2005 punto 2);

-allegato n° 3 (a firma del Dott.ssa Barbara Manganiello, prot.07/RS.del 09.03.2005);

Il Presidente Giuseppe MASTANDREA:

“Chiedo al Consigliere De Pasquale se si ritiene soddisfatto o no su queste prime tre risposte”.

Il Consigliere DE PASQUALE:

“Vorrei richiamare l’attenzione del Sindaco e di tutta l’Amministrazione su quando fate i progetti obiettivi, perché mi sembra che vi siete incamminati in qualche cosa di poco normale.Ve lo dico, approfondite la materia !.

Per quanto riguarda la terza interrogazione (**allegato n° 3**), siccome il nucleo di valutazione è decaduto a luglio scorso, non vedo perché, dopo otto mesi, non sia stato nominato, visto che era una prerogativa del Sindaco (anzi si faceva una corsa alle nomine e quindi si provvedeva alla soddisfazione di qualche esigenza personale).Quindi mi meraviglio che a distanza di otto mesi ancora non sia stato nominato il nucleo di valutazione.”

Il SINDACO:

“Nomineremo due persone che saranno tutte e due esterne, nel senso non residenti ad Ariano Irpino.Credo che questo sia il motivo per cui ancora non si è provveduto alla nomina.”

Il Consigliere DE PASQUALE:

“State facendo “caccia grossa”per aver fatto trascorrere già otto mesi per la nomina, così come state facendo “caccia grossa” per quanto riguarda la nomina del Difensore Civico.Speriamo, almeno, che per quanto riguarda il Difensore Civico “la montagna non partorisca un topolino”. Sul nucleo di valutazione aspetteremo. Probabilmente, se è di qualità, potremo anche dire:beh!va bene! State attenti sui progetti obiettivo! Lo dico a chi vuole intendere.”

Il SINDACO:

“State attenti” nel senso che Lei ritiene che le spese siano ingiustificate?

Guardi che “sull’emergenza neve”, l’impegno della Polizia Municipale e degli operai dell’ufficio tecnico è stato straordinario.”

Il Consigliere DE PASQUALE :

“Non ho voluto allarmare nessuno Ho semplicemente detto: chi deve intendere intenda.Sono spese giustificate ma non imputate correttamente.Questo vi dico!”

Il SINDACO:

Andando in ordine cronologico di protocollo il Sindaco dà lettura dell' interrogazione, formulata dal Professore De Pasquale, di cui all' **allegato n° 4-**

Entra il Consigliere Castagnozzi – Presenti n.9-

L'Assessore MAINIERO risponde all'interrogazione di cui sopra (**allegato n° 4**):

“Io devo giustificare l'assenza dell'assessore Puopolo che per motivi improvvisi si è dovuto assentare e mi ha pregato di dare lettura di questa risposta che gli uffici hanno preparato”.

L'Assessore Mainiero dà lettura della risposta relativa all'interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all' **allegato n° 4.**

Poi prosegue:”Rispondo, contemporaneamente, anche al Consigliere Santoro che aveva formulato la stessa interrogazione”.

Il Consigliere SANTORO:

“Per quanto riguarda l'aspetto dei contenitori volevo sapere se era una questione dovuta al protocollo che l'Amministrazione vuole porre già in essere con il Consorzio:sperimentare un nuovo tipo di raccolta differenziata oppure togliere i cassonetti perché in alcune zone ci sono state proteste, non perché si utilizzavano i cassonetti per altre cose .Attendo una risposta scritta per le altre interrogazioni, se è possibile, perché ora devo allontanarmi a causa di un lutto in famiglia.”

Si allontana il Consigliere Santoro – Presenti n.8-

Il Consigliere DE PASQUALE:

“Sono otto mesi che mi sto battendo per un principio. Ritenevo che quest'Amministrazione fosse diversa da quelle precedenti. Si è professata diversa; allora immaginavo che potesse dare un impulso nuovo a quella che è la gestione della Città.Quando si vanno a fare le cose: debiti fuori bilancio e su altre situazioni non si stanno facendo le cose coordinatamente con una programmazione complessa.Anche in questo caso vedo che si è preso una singola situazione, forse su sollecitazione di qualcuno, non so bene e non mi interessa; poi si dice che successivamente si daranno gli indirizzi per le altre zone.Ogni volta si parte con una piccola zona, finisce là, poi per gli indirizzi se ne pensa fra qualche anno.

Allora, avrei immaginato che se l'Amministrazione voleva razionalizzare il tutto, (perché non c'erano direttive, non c'erano delibere, non c'era niente) si prevedeva una FULL IMMERSION di due settimane, tre settimane, un mese, si faceva tutto quello che c'era da fare sul territorio e la Giunta deliberava.

Invece, continuamente, dobbiamo riprendere questa Amministrazione che fa degli atti a “macchia di leopardo”e finiscono là, danneggiando una zona anziché un'altra. Allora ci aspettiamo, caro Assessore, caro Sindaco, che ci diate tempi certi per razionalizzare anche le altre zone, per verificare se tutte le zone dell'intero territorio sono state trattate omogeneamente.Questo ci aspettiamo.Che cosa potete dirci sui tempi?”

Il SINDACO:

Parlo di un sistema diverso di raccolta differenziata dei rifiuti .Era quello che noi, fra l'altro, abbiamo detto in campagna elettorale.La raccolta differenziata è unicamente quella a porta a porta. Costerà un po' di più, però è l'unica che consente di abituare, almeno nella fase iniziale, i

cittadini a differenziare i rifiuti che si producono e a consegnarli, in giorni separati della settimana, secondo un piano bene organizzato, a chi, poi, li porta nei punti di raccolta.In prospettiva, se si fa in questo modo, si eliminano i cassonetti anche nelle contrade rurali; anche questa storia, per cui c'è questa differenziazione tariffaria, attualmente ancora di tipo fiscale, nelle zone rurali si potrebbe evitare; così si evita, anche, che questo cassonetto "cammina" di notte e si "sposta" da un luogo ad un altro."

Il SINDACO dà lettura dell'interrogazione e della relativa risposta del Consigliere De Pasquale di cui all' **allegato n° 6**.

Dopo la lettura il **Sindaco continua:**"Protocollo non ne abbiamo firmato, sappiamo che c'è una delibera del COSMARI ma non c'è stata trasmessa , né ci è stato detto di aderire a questo protocollo d'intesa".

Il Consigliere DE PASQUALE :

"Siccome avete un addetto stampa che fa delle fotocopie, giorno per giorno, di tutti gli articoli di giornale e siccome su questo articolo di giornale del 3 marzo è uscito "*differenziata si fa sul serio*" e si parla di protocollo tra Comune, COSMARI e Legambiente, e siccome la stampa dà notizie per certe e voi non le smentite, allora siamo costretti a smentirle noi".

Il SINDACO:

"Non è farina del nostro sacco.Mi creda!Se vogliamo stare dietro a tutte le notizie giornalistiche..... Ieri è uscito un servizio televisivo che mostrava dei cani randagi, in Via Guardia, ecc,ecc, questa mattina ho chiesto notizie al comandante il quale mi ha risposto che sono notizie vecchie e che i cani sono stati tolti due giorni fa e sono stati portati al canile di Luogosano".

L'Assessore CUSANO dà lettura dell'interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all' **allegato n° 5**.

" Per quanto riguarda il numero delle multe su via xxv Aprile il n° è di 330 su un totale di 1060 in sei mesi.

Per quanto riguarda la richiesta di istituire di nuovo il senso unico la risposta è che all'inizio di settembre si è voluto istituire su questa strada il doppio senso di circolazione in via di sperimentazione .Siamo prossimi all'inizio dei lavori per la costruzione di un parcheggio di fronte alla Banca della Campania.La risposta non è quella di ritornare indietro, ma quella di accedere subito ai lavori nel giro di 60 giorni".

Il Consigliere DE PASQUALE:

Purtroppo mi devo dichiarare totalmente insoddisfatto, perché il fatto del parcheggio è una cosa a parte che andrà avanti per dare maggiore spazio agli utenti. Però il discorso è che è stata penalizzata e affossata una zona per il fatto che i commercianti incominciano a chiudere le proprie attività per spostarsi in altre zone a differenza del resto del centro storico, questo è un dato di fatto rilevante.Un altro fatto essenziale è che quando salgo con la macchina su questa strada c'è, comunque, una fila, indiscussa, di macchine ferme. Quindi, questo dispositivo è servito solo per fare 330 multe, perché, alla fine, sempre ci dobbiamo spingere uno con l'altro. Allora perché non deve essere Via XXV Aprile incluso in tutto il concetto del nuovo percorso del centro storico? se si vuole fare una cosa complessiva si revoca il dispositivo suddetto e si inizia daccapo.Io ti posso dire che per Via S.Leonardo di macchina ne va una sola e pure c'è un parcheggio sulla destra, parcheggio sulla

sinistra e doppio senso di circolazione. Se vogliamo fare le cose per bene per tutti quanti dovremmo avere, non voglio dire più senso di responsabilità, ma più equilibrio, perché qua giochiamo sulla pelle della gente. In Via XXV Aprile parecchi commercianti cominciano a chiudere. Se chiedete il consenso a tutti i commercianti prima di fare dei dispositivi, perché a quelli di XXV Aprile non glielo avete chiesto ma glielo avete imposto?”

L'Assessore CUSANO:

“Rispondo subito, professore De Pasquale. Si parla che si fa differenza fra le zone oppure delle strade così come vogliamo definire Via XXV Aprile o di Via D'Afflitto che è una parte di questo centro storico che non ha parcheggi; Via Mancini sulla quale strada ci sono commercianti c'è il doppio senso di circolazione. Per quanto riguarda il comportamento degli automobilisti che continuano a parcheggiare, anche in seconda fila, la questione decade dopo la domanda “quante multe sono state fatte in Via XXV Aprile?” e mi viene detto anche “le macchine continuano a parcheggiare”. Non è vero che i commercianti vanno via per problemi di parcheggio. Sappiamo benissimo che anche a Via XXV Aprile ci sono dei parcheggi. Si vuole creare una espropriazione politica che è una cosa diversa. Per fare un nuovo Piano Traffico non è che si aspetta il parere del commerciante tizio o caio. Professore, lo avete detto voi: le macchine continuano a parcheggiare, allora qual è il disagio? Se veramente si volevano fare le multe in rapporto alle macchine che si fermano dopo sei mesi dovevamo parlare di 1800 multe”

II SINDACO:

“Noi stiamo investendo su Via XXV Aprile 180 mila Euro. C'è un investimento in corso su questa area di centottantamila euro tra l'acquisto del suolo e lavori per la realizzazione del parcheggio. Quindi, francamente, adesso sono disponibili circa 28 / 32 posti di parcheggio. Sono le cattive abitudini degli automobilisti in relazione alla possibilità di parcheggiare ovunque e da tutte le parti e se fosse possibile addirittura all'interno dello sportello della Banca Popolare della Campania. Probabilmente alcuni deterrenti sono necessari perché altrimenti, se non cominciamo ad abituare le persone ad utilizzare un po' di più i mezzi pubblici, a camminare a piedi e parcheggiare, anche, a 200 metri di distanza dallo sportello bancario, non succede niente. Così come devo dire in piazza Plebiscito. Lei ha visto? Le due banche presenti lavorano molto di più il pomeriggio che la mattina. Non è che si debba andare in Banca per forza di mattina, molti ci vanno di pomeriggio quando c'è meno folla e così via. Sul traffico avremo modo di parlare, più approfonditamente, anche nei prossimi Consigli”.

Entra il Consigliere Peluso – Presenti n.9

Il Presidente Giuseppe MASTANDREA dà lettura dell'interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all' **allegato n° 7**.

L'Assessore CUSANO risponde all'interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all' **allegato n° 7** leggendo la nota a firma del tenente Cirillo, prot.872 del 10.03.2005.

Il Consigliere DE PASQUALE:

“Visto che il Presidente ha fatto una battaglia per cinque anni ed era una priorità di quest'Amministrazione perché non si istituiscono adesso “I vigili di quartiere”? Apprezzo gli sforzi per quanto si sta facendo, perché capiamo cos'è l'emergenza sul territorio, però se uno mette nel proprio programma che rientra nelle priorità un'attenzione particolare alle istanze delle cosiddette periferie, che deve garantire sicurezza alle problematiche dei cittadini, io mi aspettavo che, nel giro di poco tempo, quest'Amministrazione avesse incrementato le unità del Corpo dei Vigili e avesse istituito i “Vigili di Quartiere”. Così non è stato e ne prendiamo atto”.

II SINDACO:

“Lei deve anche sapere le difficoltà legislative in cui si dibatte quest’amministrazione perché sulla base delle disponibilità nel 2004 era possibile procedere all’assunzione di un solo dipendente. Questo dipendente che è stato assunto dall’Amministrazione comunale è, guarda caso, nell’ambito del Corpo di Polizia Municipale con lo scivolamento della graduatoria in atto. Quindi c’è questo dato, che non credo che Le sfugga da questo punto di vista, Consigliere De Pasquale. Noi da una settimana siamo assediati da sentenze: risarcimento danni che arrivano perché la vecchia Amministrazione Comunale non si è costituita ed è stata condannata contumace, in numerose giudizi che sono pendenti presso il tribunale di Ariano Irpino. Questo è l’unico dato per cui le chiederei un maggior rispetto per questa Amministrazione. Rispetto al fatto che la precedente Amministrazione in cui un esponente dell’UDEUR era vice Sindaco nonché, tra le altre cose, era anche Assessore al Contenzioso, non si costituiva nemmeno e veniva condannato in contumacia rispetto a decreti ingiuntivi che venivano fatti verso l’Amministrazione. Questo è per dirvi dei buchi e della voragine finanziaria che stiamo affrontando”.

Il Consigliere DE PASQUALE:

“ Le voragini finanziarie ci sono e non c’entrano niente con i “Vigili di Quartiere” .Il vice Sindaco della vecchia Amministrazione non era dell’UDEUR e in cinque anni ce lo siamo chiesti continuamente :che partito di riferimento tieni? Non ha mai dato risposta.Ci sono vecchi Amministratori in maggioranza che facevano parte della Giunta per cui se un assessore fa uno sbaglio ne risponde l’Amministrazione con tutto il Sindaco.Ma io non volevo arrivare a queste polemiche “ .

Il Presidente Giuseppe MASTANDREA dà lettura dell’interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all’ **allegato n° 8**.

Il SINDACO dà lettura della risposta all’interrogazione del Consigliere De Pasquale di cui all’ **allegato n° 8**

Il Consigliere DE PASQUALE:

“ E’ operativo già questo contratto di fitto con questa società o no? ”

Il SINDACO:

“Il contratto di locazione c’è ed è stato anche registrato.Nei 180 giorni successivi, quindi entro il 9 giugno, la società ha il diritto di fare una serie di verifiche, di ordine statico, in relazione alla sismicità dell’edificio, in ordine alla possibilità di ottenere il certificato di previsione incendi, in ordine alla possibilità di rispettare, a pieno, le norme di sicurezza dell’edificio stesso”

Il Consigliere DE PASQUALE:

“ Abbiamo fatto un bando di gara con la 488 che scadeva in termini velocissimi e non è andato a fine.E’ andata deserta, è stato previsto un bando diverso.....”

Il SINDACO:

“Su questo si sbaglia .Noi abbiamo fatto un solo bando.E’ stato pubblicato un solo bando a seguito della delibera di Giunta Comunale n.104 del 7 ottobre 2004.E ‘ stato pubblicato un solo bando per la locazione dell’immobile. L’unico bando che è stato, poi, pubblicato su Italia Oggi, su Sole 24 Ore, su tutti i giornali locali, a seguito della delibera di Giunta Comunale n.104 del 7 ottobre 2004, il 16 novembre 2004.Questa procedura era proprio per consentire, entro il 15 dicembre, la presentazione dei progetti sulla 488 “.

Il Consigliere DE PASQUALE:

“Volevo rilevare che con questa procedura, (non so se sia perfettamente in linea con le norme, perché ”uno gioca denari e l’altro risponde coppe”) comunque si inizia il discorso .Questa società si sta prendendo 180 giorni e alla fine non sappiamo se avranno la convenienza a continuare.

Se ci lasciano perché non c’è convenienza, il contratto si rescinde, non succede niente, ma noi abbiamo perso sei mesi”.

IL SINDACO:

“Per quanto riguarda le interrogazioni del Consigliere Santoro su Via XXV Aprile abbiamo già risposto ed era, diciamo, connessa alla prima; sul problema cassonetti rifiuti abbiamo già dato risposta. Sulle prime tre è stato, francamente, molto sintetico e non siamo in grado di dare chiarimenti. Per esempio qui dice:”*parcheggio Calvario –Valle.Stato di precarietà dei lavori* “non so se vogliamo mandare risposta scritta.Poi “*Fenomeno frane –Istituzione Commissione di verifica*”.....ci riserviamo di dare risposta per iscritto, non c’è problema”.

Il Presidente Giuseppe MASTANDREA:

“Ci riserviamo di dare una risposta per iscritto, lasciamo spazio ai Consiglieri presenti se vogliono formulare interrogazioni “.

Si allontanano i Consiglieri De Pasquale, Caso e De Gruttola- Presenti n.6.

IL SINDACO:

“Però su una è importante rispondere perché parla dei chiarimenti di sentenze. Lui scrive Longarini, ma in effetti, è Andreotti, come, poi, mi ha chiarito. Su questa possiamo dare anche qualche comunicazione”.

IL SINDACO dà lettura della risposta all’ interrogazione di cui **all’allegato N.9** del Consigliere Santoro (a firma del Dr.Caso, prot.46//UL. del 17.03.2005).

“Occorrono fatti assolutamente nuovi e sconvolgenti per andare in appello.Non è che si va, oggi, in appello normalmente per la modifica di una sentenza di primo grado.Bisogna portare fatti nuovi e il Comune non solo non si è difeso ed è stato condannato in contumacia ma soprattutto ha dovuto subire ben tre richiami, fra il 2002 e il 2003, fra l’altro indisponendo, anche, i giudici del tribunali sulla vicenda .Il Comune non presentava nemmeno le carte.Poi ha presentato delle carte, probabilmente sbagliate.E’ una vicenda su cui è meglio stendere un velo pietoso....per dignità di tutti”.

Il Consigliere NINFADORO:

Solo un’ interrogazione per l’Assessore ai LL.PP., poi, ripeto le altre le manderò per iscritto.Ho avuto modo di visitare, perché mi hanno invitato a farlo, i 63 alloggi dove ci sono alcuni appartamenti del secondo piano che versano veramente in condizioni, non dico altro, ma con intonaci rotti, ci piove dentro ecc.ecc..La situazione è preoccupante e le persone, giustamente, sono preoccupate.So anche che la situazione dei 63 alloggi è un po’ strana tra Ministero, Comune e noi non abbiamo fatto in tempo a fare il passaggio di proprietà tra i due; insomma, la situazione è un po’ complessa. Però considerando l’urgenza, al di là degli aspetti legali, le persone sono preoccupate.Stamattina qualcuno mi diceva che sono iniziati dei lavori nella parte alta dei 63 alloggi. Volevo sapere se questi lavori sono spot o interesseranno tutti i 63 alloggi.

L'Assessore MAINIERO :

Credo di poter, in un certo senso, rassicurare attraverso di Lei Consigliere Ninfadoro, quei cittadini che stanno vivendo un periodo, particolarmente, di disagio.

So benissimo e ho avuto anche modo di constatare, con l'Assessore Li Pizzi. Credo che gli interventi che sono iniziati sono interventi "tamponi" perché non abbiamo risorse sufficienti su quei capitoli specifici per effettuare degli interventi radicati, ma che sicuramente andranno a risolvere nell'immediato i problemi più grossi e quanto prima si dovrà procedere ad interventi di ristrutturazione importanti, soprattutto per quanto attiene gli ultimi i piani e essenzialmente i tetti. Conosco benissimo la situazione, ci sono problemi di infiltrazioni anche lungo le pareti al nord, alcune pareti divisorie in gesso risultano rigonfie.

Entra il Consigliere Lo Conte Antonio – Presenti n.7-

Il Presidente MASTANDREA:

Ci sono altre interrogazioni da fare? La seduta di Question Time è sciolta.

A:F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

=

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

=

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

=

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale

-